Libia: annunciato il cessate il fuoco, Usa e Francia scettici

Data: Invalid Date | Autore: Mia S. Aaron



TRIPOLI, 19 MARZO- Il “cessate il fuoco” annunciato da Gheddafi ha fermato, solo per il momento, l’operazione militare condotta da una coalizione alla quale hanno aderito, mettendo a disposizione aerei e navi, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Qatar, Canada, Norvegia, Danimarca, Belgio e Italia.

Nonostante la mossa tattica del Colonnello, un forte scetticismo continua ad aleggiare su quelle che potrebbero essere le sue vere intenzioni. Al riguardo, infatti, il segretario di stato americano **Hillary Clinton** ha così commentato: «*Non ci lasceremo impressionare dalle parole. Vogliamo vedere e verificare i fatti*». Le fa eco il ministro degli Esteri francese **Alain Juppé** che ha ribadito che «*tutto è pronto*» per l'intervento militare.[MORE]

Un intervento militare finalizzato a creare una zona d'interdizione al volo e a porre in essere tutte le misure necessarie per difendere e proteggere la popolazione. Questo è l’intento della risoluzione franco-britannica approvata al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che però ha visto l'astensione di ben 5 paesi, fra i quali la Germania che ha rotto il fronte europeo.

La decisione finale verrà comunque presa oggi a Parigi durante un vertice convocato dal presidente Nicolas Sarkozy che ieri ha riunito un consiglio di guerra durante il quale ha proposto di usare la forza contro Gheddafi.

Al vertice parigino prenderanno parte, oltre all’Unione Europea con il presidente Herman Van

Rompuy e il "ministro degli Esteri" Catherine Ashton, anche la Lega Araba, l'Unione Africana, il segretario generale dell'ONU**Ban Ki-Moon**, Hillary Clinton, il premier inglese David Cameron, quello canadese Stephen Harper, il cancelliere tedesco Angela Merkel e anche il capo del governo italiano Silvio Berlusconi. Saranno loro a valutare quale portata abbia l'annuncio di Gheddafi e a fare il punto della situazione per stabilire se fare o meno decollare i caccia della coalizione.

Il punto più delicato da chiarire è l'eventuale coinvolgimento della Nato nell'intervento militare. Su tale partecipazione l'Alleanza appare cauta e i più critici sono proprio i francesi. Per quanto riguarda la Gran Bretagna, secondo fonti certe, "**Mission Ellamy**" sarebbe già cominciata e i preparativi per il dispiegamento dei Tornado e dei Typhoon sarebbe in corso.

Mentre l'Europa si prepara all'attacco militare, le armate fedeli al Colonnello stanno bombardando in questi minuti i quartieri della zona orientale di Bengasi, provocando morti e feriti.

Mia S. Aaron

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/libia-annunciato-il-cessate-il-fuoco-usa-e-francia-scettici/11169